



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Alice bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelletto d'Erro, Orsara, Masone, Mele, Ponzzone,
Rossiglione, Sezzadio, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 20 del 20/06/2023

**OGGETTO: STAZIONE APPALTANTE PER CONTO DEL COMUNE DI ACQUI TERME
PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEI
LAVORI INERENTI AL PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO BLOCCO SERVIZI PISCINA E PALAZZETTO DEL COMPLESSO DI
MOMBARONE CUP B14H20003920005 – CIG 9900469D77 INTERVENTO
COFINANZIATO DAL DIPARTIMENTO PER LO SPORT – FONDO SPORT E
PERIFERIE 2020.APPROVAZIONE ATTI DI GARA**

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la CUC dell'Acquese fra i Comuni di Acqui T. Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta convenzione rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum rep.10339 del 21/04/2016; ai quali a seguito di delibera C.C.nr.54 del 20/12/2016 il Comune di Masone (GE) è entrato a far parte della CUC dell'Acquese così pure il Comune di Mele (GE) con il provvedimento C.C. nr.48 del 20/12/2016 secondo addendum re.10460/2018.Inoltre con la delibera C.C.n.5 del 26/02/2019 di modifica durata della convenzione sino al 31/10/2024 è stata ratificata l'adesione del Comune di Cassine a far parte della CUC dell'Acquese. Con delibera C.C.nr.11 del 23/05/2020 si è convenzionato il Comune di Rossiglione. Con delibera C.C.nr.11 del 29/03/2022 si è convenzionato il Comune di Alice Bel Colle. Con delibera C.C.nr.17 del 27/05/2022 si è convenzionato il Comune di Sezzadio. Con delibera C.C.n. 19 del 05/11/2022 si è convenzionato il Comune di Orsara.

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C. del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

DATO ATTO CHE:

- *con convenzione rep. n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., la centrale unica di committenza denominata " CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, poi ampliata come sopra esplicitato;*
- *con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;*
- *con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 29 in data 18/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;*
- *con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 191 in data 19/08/2021 si è disposto l'adeguamento del protocollo operativo della CUC dell'Acquese approvato con la sopra citata delibera 29/2016;*

PREMESSO CHE:

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" ha previsto che le risorse del "Fondo Sport e Periferie", di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le suddette risorse sono assegnate all'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il Ministro per le politiche giovanili e lo sport ha emanato il decreto del 12/05/2020 definendo criteri e modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport quantificando le medesime in Euro 140.000.000,00;
- il "Bando Sport e Periferie", ha per oggetto l'individuazione di interventi da finanziare per la finalità di completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale, tenuto anche conto degli obiettivi di riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, anche attraverso la promozione di attività sportiva;
- anche i Comuni, oltre agli altri soggetti indicati, possono presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con finalità previste dal presente bando;
- le tipologie di intervento ammesse sono: a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane; b) interventi volti alla diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale;
- il bando prevede, per ogni soggetto richiedente, la presentazione di ammissione a contributo di un solo progetto, per un importo massimo finanziabile di Euro 700.000,00;

- il comune di Acqui Terme ha partecipato in data 29/10/2020 al Bando con l'intervento dal titolo "RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL BLOCCO SERVIZI PISCINA E PALAZZETTO DEL COMPLESSO POLISPORTIVO DI MOMBARONE" CUP B14H20003920005, dell'importo complessivo di Euro 1.200.000,00, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 22 ottobre 2020;
- con decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 13 settembre 2021 è stata approvata la graduatoria provvisoria, mentre con decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 12 aprile 2022 si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva;

CONSIDERATO CHE il progetto proposto dall'Ente beneficiario è risultato finanziato a valere sulle risorse finanziarie di cui al Fondo Sport e Periferie per l'importo massimo finanziabile pari ad Euro 700.000,00;

VISTA la Convenzione stipulata in data 23 gennaio 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport, in persona del dott. Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento, e il Comune di Acqui Terme, in persona del Sindaco dott. Danilo Rapetti, soggetto beneficiario dell'intervento, selezionato e finanziato nell'ambito del bando "Sport e Periferie 2020" al fine di regolare i rapporti giuridici tra le parti;

CONSIDERATO CHE a causa degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, il costo dell'intervento (lavori) e relativo quadro economico complessivo, in applicazione del prezziario Regione Piemonte edizione straordinaria Luglio 2022, risulta insufficiente per una compiuta attuazione del progetto proposto e finanziato in parte dal Fondo Sport e Periferie;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione ha valutato che, sulla base delle somme disponibili a Bilancio, fosse possibile cofinanziare una somma aggiuntiva (oltre all'importo € 500.000,00 già precedentemente finanziato) pari ad € 156.000,00, la quale però non riesce a coprire per intero l'aumento riscontrato rendendo necessaria anche una revisione del progetto, andando ad optare per soluzioni meno costose, al fine di non alterare i contenuti essenziali dello stesso;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. 619 del 09/09/2020 con la quale sono stati affidati gli incarichi di progettazione definitiva/esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori: per la parte architettonica all'Arch. Ivano Marengo con sede in Via Biorci 7, Acqui Terme (AL) e per la parte relativa agli impianti fluido meccanici ed elettrici all'Ing. Jr Danilo Branda con sede in Corso Italia 91, Acqui Terme (AL);
- la Determinazione Dirigenziale n. 723 del 12/10/2020 con la quale è stata assegnata la funzione di RUP per le fasi della progettazione, affidamento ed esecuzione all'Arch. Federica Macario, dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Acqui Terme;
- la Determinazione Dirigenziale n. 206 del 22/10/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento presentato per la candidatura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 318 del 27/04/2021 con la quale il Comune di Acqui Terme ha acceso contratto di prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie a cofinanziare il progetto, per l'importo di euro 500.000,00;
- la Determinazione Dirigenziale n. 878 del 29/12/2022 con la quale sono stati impegnati € 156.000,00 derivanti da avanzo per la quota aggiuntiva di cofinanziamento e sono stati

attivati e impegnati gli incarichi di Direzione Lavori: per la parte architettonica all'Arch. Ivano Marengo con sede in Via Biorci 7, Acqui Terme (AL) e per la parte relativa agli impianti fluido meccanici ed elettrici all'Ing. Jr Danilo Branda con sede in Corso Italia 91, Acqui Terme (AL);

CONSIDERATO che:

- l'art. 8 comma 2 della summenzionata Convenzione prevede che *“Eventuali richieste di rimodulazione dell'intervento e adeguamento e/o modificazione del progetto, del quadro economico e del cronoprogramma, non ricomprese nella casistica di cui al precedente comma 1, dovranno essere presentate per mezzo di un'istanza motivata per iscritto ed inviata a Sport e Salute, la quale, sarà incaricata della preliminare verifica tecnico-amministrativa, propedeutica all'autorizzazione che dovrà essere rilasciata dal Dipartimento”*;
- i progettisti hanno provveduto a redigere il progetto esecutivo aggiornato;
- il RUP a mezzo pec prot. 8401 del 06/04/2023 ha inoltrato al Dipartimento per lo Sport della Presidenza del consiglio dei Ministri richiesta di rimodulazione dell'intervento e caricato sul portale dedicato “sport e periferie” tutta la documentazione necessaria al fine di sottoporre il progetto esecutivo variato a preliminare istruttoria;
- con comunicazione acquisita agli atti prot. 9013 del 17/04/2023 il Dipartimento ha espresso parere favorevole alla proposta di variazione del progetto in quanto le modifiche presentate non alterano i contenuti progettuali essenziali;

DATO ATTO CHE la verifica del progetto definitivo/esecutivo variato è stata effettuata di concerto con i professionisti ai sensi dell'art. 26 dall'ufficio tecnico del comune di Acqui Terme, Ing. Antonio Oddone e Arch. Roberto Lopo, ex art. 26 comma 5 lett. c e, dopo le modifiche richieste in quanto il progetto andava ulteriormente adeguato al nuovo Prezzario Regione Piemonte 2023, ha dato esito positivo;

VISTO il verbale di validazione in data 28/04/2023, sottoscritto dal RUP Arch. Federica Macario, ex art.26 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il progetto a livello definitivo/esecutivo rev. 2023 predisposto dall'Arch. Ivano Marengo per la parte architettonica e dall'Ing. Jr Danilo Branda per la parte di impiantistica, entrambi professionisti con studio in Acqui Terme, relativo al “Restauro e risanamento conservativo del blocco servizi piscina e palazzetto del Complesso Polisportivo di Mombarone”;

ATTESO CHE il costo per la realizzazione degli interventi sopra sintetizzati ammonta complessivamente ad Euro 1.356.000,00 di cui Euro 1.097.239,72 quale importo complessivo dei lavori, inclusi costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO CHE con DGC N. 161 del 04/05/2023 si è disposto di approvare il progetto definitivo/esecutivo rev. 2023 predisposto dall'Arch. Ivano Marengo e dall'Ing. Jr Danilo Branda, meglio descritto in premessa, relativo ai lavori di “Restauro e risanamento conservativo del blocco servizi piscina e palazzetto del Complesso Polisportivo di Mombarone” - CUP B14H20003920005, dell'importo complessivo di Euro 1.356.000,00 IVA di cui € 1.097.239,72 quale importo complessivo lavori di cui € 8.415,20 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

ATTESO che, per la realizzazione di quanto trattasi, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento lavori;

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n.50 (di seguito Codice) avente ad oggetto: “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura” così come integrato dal D.lgs n.56/2017 (correttivo) E MODIFICATO MEDIO TEMPORE dal D.L.32/2019 (CD. Sblocca cantieri), convertito con modificazioni nella Legge 14/06/2019 n.55;

VISTO l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall’art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all’art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

CONSIDERATO CHE l’importo a base d’asta dell’affidamento in oggetto rientra nel disposto dell’art. 1 comma 2 lettera b) legge 120/2020 così come modificato dall’art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 della Legge 108/2021 che prevede procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori;

DATO ATTO CHE al fine di individuare gli operatori economici da invitare con Determina Ufficio Tecnico n. 338 del 05/06/2023 si è disposto di approvare l’Avviso pubblico finalizzato all’acquisizione di manifestazione di interesse per l’Individuazione degli operatori da invitare alla successiva procedura negoziata per l’affidamento dei lavori inerenti al Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo del Blocco Servizi Piscina e Palazzetto del Complesso Polisportivo di Mombarone con un importo a base di gara di € 1.088.824,52 a cui aggiungere oneri di sicurezza per € 8.415,20 non soggetti a ribasso che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE con il medesimo provvedimento si è disposto quanto segue:

- per particolari ragioni di urgenza legate alla necessità di addivenire nei tempi previsti dal finanziamento all’individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, si è assegnata una tempistica massima di giorni 10 per la pubblicazione dell’allegato Avviso;
- di delegare alla Centrale unica di committenza dell’Acquese le attività di pubblicazione per conto del comune di Acqui Terme dell’Avviso finalizzato all’acquisizione di manifestazione di interesse per l’Individuazione degli operatori da invitare alla successiva procedura negoziata per l’affidamento dei lavori inerenti al Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo del Blocco Servizi Piscina e Palazzetto del Complesso Polisportivo di Mombarone come da convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la centrale unica di committenza” per l’importo a base di gara di € 1.088.824,52 a cui aggiungere oneri di sicurezza per € 8.415,20 non soggetti a ribasso;

VISTA la determina CUC n. 17 del 16/06/2023 con la quale, in merito alla MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI AL PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BLOCCO SERVIZI PISCINA E PALAZZETTO DEL COMPLESSO DI MOMBARONE CUP B14H20003920005 si rileva quanto segue:

- alla scadenza prevista per le ore 9:00 del giorno 16/06/2023 risultano pervenute n. 43 domande;
- tutte le domande sono risultate valide e difficilmente comparabili se non previa acquisizione di elementi integrativi sui quali svolgere ulteriore istruttoria;

CONSIDERATO CHE con il medesimo provvedimento la Centrale, tenuto conto delle scadenze imposte dal finanziamento e dall'esigenza di garantire una maggiore apertura del mercato tesa ad acquisire le migliori offerte per l'esecuzione degli interventi da eseguire, propone di avviare la successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori con tutti e 43 gli operatori economici attualmente candidati;

VISTA la determina Ufficio Tecnico n. 381 del 19/06/2023 di presa d'atto delle risultanze della determina CUC di approvazione esito manifestazione di interesse e nuova determina a contrarre per successiva procedura negoziata con la quale:

- si prende atto della determina CUC n. 17 del 16/06/2023 con la quale, in merito alla MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI AL PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BLOCCO SERVIZI PISCINA E PALAZZETTO DEL COMPLESSO DI MOMBARONE CUP B14H20003920005 si rileva quanto che alla scadenza prevista per le ore 9:00 del giorno 16/06/2023 risultano pervenute n. 43 domande, che tutte le domande sono risultate valide e difficilmente comparabili se non previa acquisizione di elementi integrativi sui quali svolgere ulteriore istruttoria e che, tenuto conto delle scadenze imposte dal finanziamento e dall'esigenza di garantire una maggiore apertura del mercato tesa ad acquisire le migliori offerte per l'esecuzione degli interventi da eseguire, si propone di avviare la successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori con tutti e 43 gli operatori economici attualmente candidati;
- si indice, pertanto apposita procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b. legge 120/2020 con tutti gli operatori qualificati che hanno aderito alla previa manifestazione di interesse per l'affidamento dei lavori inerenti al Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo del Blocco Servizi Piscina e Palazzetto del Complesso Polisportivo di Mombarone CUP B14H20003920005 con applicazione del minor prezzo e soglia di anomalia per un importo a base di gara di € 1.088.824,52 a cui aggiungere oneri di sicurezza per € 8.415,20 non soggetti a ribasso;
- si delega la Centrale unica di Committenza CUC dell'Acquese, allo svolgimento della successiva ed eventuale procedura negoziata di gara senza previa pubblicazione del bando per conto del Comune di Acqui Terme attraverso l'utilizzazione della piattaforma: appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) fino alla proposta di aggiudicazione;

STANTE pertanto l'urgenza di procedere, da parte della CUC dell'Acquese, con la redazione della documentazione di gara secondo quanto disposto dalla su emarginata determina a contrattare del Comune di Acqui Terme;

RITENUTO pertanto, doveroso procedere all'approvazione definitiva degli atti necessari all'avvio del procedimento di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto, predisposti dalla CUC dell'Acquese, ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Acqui Terme e consistenti nella Lettera di invito e Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE; dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Acqui Terme) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: Lettera di invito e Disciplinare di gara, Patto di integrità, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta ed altri allegati all'istanza: modello RTI e modello per consorzi, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016) e progetto esecutivo validato;

D E T E R M I N A

1. Di disporre che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
2. di avviare, per il Comune di Acqui Terme per 'AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI AL PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BLOCCO SERVIZI PISCINA E PALAZZETTO DEL COMPLESSO DI MOMBARONE CUP B14H20003920005 – CIG 9900469D77 INTERVENTO COFINANZIATO DAL DIPARTIMENTO PER LO SPORT – FONDO SPORT E PERIFERIE 2020 una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi ex l'art. 1 comma 2 lett. B) legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.2 della Legge 108/2021, come da determina a contrattare del Comune di Acqui Terme n° 381 del 19/06/2023, il cui importo a base d'asta risulta essere di Euro 1.088.824,52 a cui aggiungere oneri di sicurezza per € 8.415,20 non soggetti a ribasso oltre IVA e con tutte le ditte che hanno partecipato alla previa manifestazione di interesse individuate dallo stesso comune con allegato agli atti della pratica alla determina a contrarre n. 381 del 19/06/2023;
3. di dare atto altresì che l'intervento ex art.51 del D.lgs n.50/2016 NON è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto il progetto descritto è di per sé indivisibile e deve essere prestato secondo le modalità di esecuzione indicate nel capitolato speciale di appalto;
4. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello a base di gara, essendo un contratto sotto soglia, ai sensi dell'art.1 comma 3 della Legge n.120/2020 e dell'art.36 comma 9 bis che richiama l'art.95 co.4 del D.lgs n.50/2016 e smi. In particolare il minor prezzo sarà determinato trattandosi di contratto a corpo mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, mentre per quanto concerne l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse sempre ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge n.120/2020 avverrà se ed in quanto il numero delle offerte ammesse sia pari superiore a cinque (art. 97 comma 3 bis D.lgs. n. 50/2016 e smi);
5. Di approvare in via definitiva gli atti di gara necessari all'avvio del procedimento per l'affidamento di quanto trattasi, predisposti ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Acqui Terme e consistenti nella: Lettera di invito e Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE; dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Acqui Terme) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: Lettera di invito e Disciplinare di gara, , Patto di integrità, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta ed altri

- allegati all'istanza: modello RTI e modello per consorzi, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016) e progetto esecutivo validato;
6. Di dare atto che ai sensi della vigente convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016, competono alla CUC dell'Acquese gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, fino all'aggiudicazione, restando quindi in capo al Comune avvallato (Acqui Terme) tutte le attività connesse alla gestione delle fasi successive riguardanti la stipula del contratto;
 7. Di dare atto che il RUP della procedura di gara è la dott.ssa Simona Recagno e che la stessa non si trova in condizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, neppure potenziale, con il presente appalto e con i soggetti coinvolti;
 8. Di trasmettere il presente provvedimento, al Comune di Acqui Terme per gli adempimenti di competenza nonché nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013.-

LA RESPONSABILE CUC DELL'ACQUESE

Dott.ssa Simona RECAGNO

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]